

STATUTO ASSOCIAZIONE APS

- IL SOGNO DI DAISY APS -

Art. 1 Denominazione e sede

Oggi 23 Agosto 2023 ,

è costituita, nel numero di nove soci, come previsto dalla legge, con sede in Vado Ligure (SV) , via San Bernardo n.6c , quale Ente del terzo settore, un'associazione non riconosciuta e denominata " Il sogno di Daisy APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. Per il conseguimento degli scopi istituzionali , l'associazione potrà operare in Italia e all'estero ,senza preclusioni , potrà istituire recapiti e temporanee domiciliazioni in ogni luogo anche presso altre associazioni , enti. Inoltre potrà istituire su delibera del Consiglio direttivo , uffici e sedi operative altrove.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune o in un altro Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Piero Elia
Conte Dario

Raffaella
Lorenzo Bruno

Lulu San
Rocella Rocella

Loretta De
Mariano T. L. L.

Paola Ricci

Art. 2 -STATUTO

L'associazione "IL SOGNO DI DAISY APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

È disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del decreto Legislativo 3 Luglio 2017

e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale della Regione Liguria e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 -SCOPO

L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

Avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei

Pino Seg
Campagna

Raffa
Roberta
Dario

Lella Silm
Nicola Roberta

Lucretia Clara
Mona

Paola

propri associati e perseguendo le seguenti finalità:

Promuovere e realizzare interventi atti a proteggere , soccorrere e curare gli animali e a tutelare l'ecosistema in cui vivono .

Organizzare e gestire attività culturali , formative , artistiche o ricreative di particolare interesse sociale , anche attività editoriali, di promozione e di diffusione della cultura ecologica .

Educare a valorizzare e tutelare la natura e l'ambiente , intervenire in situazioni di degrado ambientale e aiutare tutte le specie animali in difficoltà , in particolare gatti e cani e altri animali da compagnia abbandonati , realizzando oasi oppure ricollocandoli presso privati , enti o altre associazioni che possano custodirli e curarli .

Aiutare le istituzioni a combattere il randagismo.

Nonchè la conservazione degli ecosistemi nel rispetto delle diversità genetiche delle specie, l'uso sostenibile delle risorse a beneficio delle future generazioni .

Insegnare alle nuove generazioni il rispetto degli animali e della natura anche attraverso corsi , esperienze , e progetti educativi.

Proseguiremo questi obiettivi senza scopo di lucro anche con finalità civiche , solidaristiche e sociali mediante lo svolgimento in via generale delle attività di interesse generale anche mediante

Piero
Diana Campo

Raffaella
Stefano

Lello Sen
Nicola Rometta

Luigi
Maurizio

Anna

forme di collaborazione con le Istituzioni dell'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, lo Stato Italiano, le Regioni, le Provincie Autonome, gli Enti Locali, fattispecie i Comuni.

L'Associazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza attività di interesse generale, anche con forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati, nei seguenti ambiti:

Sensibilizzazione e comunicazione delle tematiche animaliste, ecologiste mediante convegni, mostre, corsi in presenza e sul web, manifestazioni di vario genere. Lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti nel campo

della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e

della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente e di tutte le specie animali domestiche e non, come ad esempio gestione di colonie feline, lotta al randagismo, al bracconaggio, realizzazione di oasi protette per gli animali.

La sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, e animaliste finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente, anche per

il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei volontari iscritti e

Piero Sessa
Giulio Cenci

Raffaele Rotta
Sebastiano

Luca Simeoni
Nicola Rottini

Luca Cloud
Noah T. L.

Taceo P.

dei loro familiari volta alla

realizzazione delle attività sopra elencate;

l'acquisizione in varie forme, incluse detenzione, godimento, proprietà o altro

diritto reale e la gestione diretta o indiretta di beni mobili ed immobili finalizzati a progetti di tutela ambientale o di specie animali es. Oasi feline , oasi canine ecc., realizzazione di ambulatori per soccorso animali ecc. , strutture per pet therapy .

L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi da destinare al finanziamento delle attività di interesse generale da tutte le fonti, nei modi coerenti con i fini statutari e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 7 del D Lgs 117/2017. attraverso donazioni , raccolte, lasciti , vendita saltuaria di prodotti realizzati dai soci sia in mercatini , sia sul web, corsi per adulti e bambini , viaggi , manifestazioni ludiche rivolte a sensibilizzare i bambini , per pet therapy e quant'altro convenga al fine di realizzare i progetti.

Acquisto di cibo per oasi e colonie feline, canili , e a tutti i soci che si occupano di animali bisognosi di cibo e di cure.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse

Anna Lisa
Piero Elia
Contra Dine
Raffaella
Dario Bruno
Lello Sam
Nicola Rocco
Loretta Elend
Mauro Tolu
Teresa Pao

generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art. 4 - SOCI

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione, senza alcuna forma di discriminazione indipendentemente persone fisiche o giuridiche.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia

Lele San Raffaele Note
Nicelli Roretta
Loretta Claudi
Mae 7/14/6
Teseo
Pino Elia
Campa Gino

superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo e allo svolgimento annuale di almeno 120 ore di attività associativa.

Non è ammessa la categoria del socio temporaneo.

Art. 5 – Ammissione de socio

Il numero dei soci è illimitato , ma in ogni caso non inferiore al numero stabilito per legge.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto ed a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione. Il Consiglio Direttivo o distintamente ogni suo componente , potrà richiedere all'aspirante associato ogni documentazione utile al fine di valutare la richiesta di ammissione.

Le persone giuridiche che intendano diventare associati dovranno presentare la domanda firmata dal proprio rappresentante legale

Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto

Piero Elia
Giuseppe

Raffaele
Dario

Federico
Riccardo

Matteo
Marco

Torino

dell'ammissione dell'aspirante, entro 60 giorni . L'adesione del socio verrà annotata nel libro soci.

L'ammissione del socio è a tempo indeterminato salvo recesso.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Art. 6 - Diritti e Doveri del socio

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto o tramite PEC, di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili.

La quota associativa ed ogni altra somma versata non è

rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

I soci si impegnano a dedicare 120 ore all'anno all'attività sociale

Di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge.

Di votare all'assemblea dei soci, perché iscritto da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;*
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;*
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;*
- d) Per non aver svolto le 120 ore di attività associativa all'anno, senza un'adeguata ragione*
- e) Per espulsione*

Piero Elisa
Raffaello
Doroteo
Piero
Nicola
Loretta
Diana
Diana

Perdono la qualità di socio per espulsione ,coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; che contravviene gravemente agli obblighi del suddetto statuto , delle delibere , oppure reca danni morali e materiali di una certa gravità all'associazione e nei seguenti casi:

- 1) Se il soggetto anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione di massa , pone condotte che contravvengono il rispetto dei principi di legalità e di giustizia sociale sui quali è basata l'associazione.*
- 2) Se il soggetto pone o abbia posto condotte accertate dall'autorità giudiziaria come pienamente rilevanti.*
- 3) Se il soggetto anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione di massa pone condotte e comportamenti lesivi del rispetto della dignità e della libertà delle persone.*
- 4) Se il soggetto pone una qualsiasi forma di adesione a movimenti formati in maniera anche solo ideologica , in violazione della dodicesima disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana.*

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, contro il provvedimento di espulsione , il socio escluso ,ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà

Pino Elia
Campa Zucco
Raffaele Rote
Dario Bruno
Lulu Ann
Nicola Roritta
Lodovico
Mara
Tessa Carri

deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Il socio che non è più associato non ha diritto di richiedere i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio stesso .

Volontari

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali

è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato

o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Pinella Elisa
Giuseppe
Raffaella
Dario
Fede
Nicola
Carmela
Mara
Teresa

Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Art. 7- Organi Sociali e Cariche Elettive

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;*
- b) il Consiglio Direttivo;*
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto (art. 30 D.Lgs 117/2017)*
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto. (art. 30 D.Lgs 117/2017)*

Tutte le cariche sociali sono elettive.

Piero Elise
Carpe Diem
Raffa
Dario Bruno
S. Elm
Ricelli
Lullo
Loretta Clara
Mariano
Dario

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- *almeno una volta all'anno;*
- *entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;*
- *ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;*
- *quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.*

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, PEC ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede

della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

Dunleavy

Raffa Notte

Diabolo Buono

Pelle Sini
Piccelli Piontera

Carotta Claudio
Mocca La Mela

Tea Peli
Pina Elga

- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Riva Elsa

Rotta
Raffa
Dossale Bruno

Roma
Rostan

Ricci
Ricci

Carotto Claudio
Mariani

Torre Cal

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti

Pino Siga
Dimitry
Raffa
Dea
Lello
Nicelli
Lodovico
Morea
Pace

associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche o con sole 24 ore di preavviso.

Tace Peli
Loretta Clavel
Lello Riccelli
Raffa Rotta
Pino Rigo
Carpe Sano
Dario Buono

- *predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;*
- *conferisce procure generali e speciali;*
- *assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;*
- *propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;*
- *riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;*
- *ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;*
- *delibera in ordine alla perdita dello status di socio.*

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Piero Basso
Carlo Zeno
Raffaele Noto
Stefano Brancato
Luigi Lino
Riccardo Bonetto
Loretta Delia
Maurizio Tardito
Paolo Felli

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate da un membro del Consiglio direttivo

Il Presidente dura in carica per circa 6 anni e cessa la scadenza del mandato per dimissioni volontarie, o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea dei Soci.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Pino il
Dure a Canto

Raffa Notte
Adolfo Leone

Fullo C
Nicola Rotta

Luca C
M...

Jose P...

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo (qualora fosse necessario)

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Riva Sg
Domenico Campa

Raffa
Roberto

Felice
Nicola

Carlo
Marta

Paolo

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

Elia
Rino
Dino Campa

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Raffa
Rotta
Serafino

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Felice
Nicola
Rozza

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Carotter
No. 222
T. 1. 1. 1.

Revisore legale dei conti (qualora fosse necessario)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017,

Josef

l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Fino 30/01/2020

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

Raffaello Nota

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Donato Buono

Art. 8 - Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Fullo S. L. M. Niccoli Ronetta

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Luca Claudio M. M. M.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate

Fazio Raci

inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota

Piero Basso
Giuseppe Campi

Roberto
Giovanni

Roberto
Nicola

Roberto
Claudio

Roberto

integrativa al bilancio.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 9 - Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;

Piero Elia
Raffaella
Dario
Nicola
Claudio
Noah
Tania

b) registro dei volontari;

c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Vado Ligure 23/08/2023

Firme

*Massimo Tolomei
Ludovica Bianchi
Diana Ricci
Lillo En
Peccele Rosetta
Raffaella Natta
Diana Bianchi
Pina Elsa
Simona Longo*